COMUNE CORTINE Archivio Storico

Inventario Fabbriceria parrocchiale di S. Marco (1812-1934)

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA per la Lombardia

REGIONE LOMBARDIA Culture, identità e autonomia della Lombardia

COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA Sistema dei Beni Culturali e Ambientali Sistema archivistico

COMUNE NAVE provincia di Brescia

Cooperativa A.R.C.A. Gardone Val Trompia (Bs)

Fabbriceria parrocchiale di S. Marco (1812-1934)

Intervento di riordinamento ed inventariazione dell'Archivio storico

Ambiente Ricerca Cultura Arte

via XX Settembre, 11 25063 Gardone Val Trompia, Bs. tel. 030.8911581 fax 030.5100309

e-mail: archivi@cooperativaarca.it sito: www.cooperativaarca.it

Équipe di lavoro Coop. A.R.C.A.:

Amanda Maranta. Lucia Signori. Patrizia Sotgiu.

Per la redazione dell'inventario è stato impiegato il software "Sesamo" versione 3.2 e 4.1 ambiente Windows - Regione Lombardia - Culture, identità e autonomia della Lombardia., nell'anno 2015 migrato nell'applicazione web Archimista.

Finito di stampare dicembre 2012 presso il Centro stampa elettronico A.R.C.A.. Approvazione Inventario Soprintendenza Archivistica, 0002107, 26-04-2016.

Gli operatori ringraziano per la collaborazione:

Luisa Bezzi e Nadia Di Santo, Soprintendenza Archivistica per la regione Lombardia; Roberto Grassi e Mirella Mancini, Regione Lombardia - Culture, identità e autonomia della Lombardia; Graziella Pedretti, Direzione Area Cultura Comunità Montana di Valle Trompia, Massimo Galeri, coordinatore Sistema Archivistico – Sistema dei Beni Culturali e Ambientali della Comunità Montana di Valle Trompia e il personale del Comune di Nave.

Sommario

Fabbriceria parrocchiale di S. Marco

- Note di storia istituzionale p. 5
- p. 6 p. 7 Bibliografia
- Descrizione complesso documentario
- Modello scheda descrittiva unità fascicolare p. 8
- p. 9 Carteggio (1812-1934)
- Criteri di redazione degli indici Indice delle istituzioni p. 12 p. 13

Nota di storia istituzionale

Col termine fabbriceria si sono designati, nel corso del tempo, sia la fabrica ecclesiae, cioè la massa patrimoniale che era destinata alla manutenzione e all'officiatura dell'edificio di culto, sia il consilium fabricae, cioè il consiglio preposto all'amministrazione di tali beni patrimoniali ed avventizi¹. Disciplinata espressamente dalla Chiesa per la prima volta nel Concilio di Trento, tuttavia è solo nel contesto culturale del giurisdizionalismo tra la fine del secolo XVIII e l'inizio del XIX che si trovano le disposizioni delle autorità civili a controllare l'amministrazione ecclesiale; in particolare l'istituzione di collegi laici preposti a tale scopo risalgono all'epoca napoleonica con la legge del 18 germinale anno X (8 aprile 1802)². Prosegue poi la regolamentazione con decreti imperiali (Decreti del 1807, 1809 e 1813), del Regio Governo (Disposizione governativa 1825, Decreti governativi 1826, 1833, Regio decreto 1850, Decreto del Governo Lombardo 1852) e con disposizioni dello Stato italiano (Disposizioni ministeriali 1862, 1865, 1867, 1870 Legge 1864, Legge 1870)³; infine il disciplinamento fu regolato prima dal Concordato fra Stato e Chiesa del 1929 e quindi dal Concordato del 1985. Riconosciuta anche dal diritto canonico quale organo amministrativo della chiesa, la Fabbriceria poteva essere composta, sotto la presidenza del rettore della chiesa o di un suo delegato, tanto da elementi laici che ecclesiastici nominati dall'Ordinario, dove tuttavia i laici dovevano limitarsi al ruolo amministrativo e non potevano ingerirsi nel ministero spirituale. Attualmente le fabbricerie sono normate dall'articolo 72 della legge n. 222 del 20 maggio 1985 e con Regolamento successivo del 1987.

Frequentemente si trovano, come fondi aggregati presso gli archivi dei Comuni, piccole parti di documentazione delle fabbricerie che per vicende varie vi sono rimaste; questo si verifica in ragione del fatto che spesso, per antica consuetudine, era il Comune che provvedeva al sostegno e all'amministrazione dei beni della parrocchia; inoltre, la legge napoleonica del 1807, che istituisce in maniera ufficiale le fabbricerie, attribuiva allo Stato funzioni di vigilanza su di esse e quindi, spesso per tramite dei Comuni, parte della documentazione rimane negli archivi di questi enti. Anche successivamente, con il regio decreto del 1861 n. 273, il prefetto acquisì nuove funzioni riguardo in particolare all'esame e all'approvazione dei conti e dei bilanci presentati nell'interesse delle chiese ed in merito all'approvazione dei patrimoni ecclesiastici. Anche tali disposizioni hanno contribuito al flusso ed al deposito della documentazione attribuibile alle fabbricerie negli archivi comunali.

L'attività della fabbriceria locale è documentata dall'anno 1812 al 1934. Nel verbale di consegna ai nuovi fabbricieri datato 31 dicembre 1925 compare la denominazione Fabbriceria della Parrocchia di S. Marco.

¹ Angelo Mercati, Augusto Pelzer, Antonio Bozzone, *Dizionario ecclesiastico*, Utet, Torino 1954, vol. I, pp. 1051-1052; A. C. Jemolo, *Lezioni di diritto ecclesiastico*, Milano 1962, pp. 289-290.

² Enciclopedia giuridica, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, Roma 1989.

³ Raccolta sommaria delle disposizioni vigenti sull'amministrazione delle fabbricerie, Brescia 1884.

Bibliografia

- Raccolta sommaria delle disposizioni vigenti sull'amministrazione delle fabbricerie, Brescia 1884.
- Dizionario ecclesiastico, a cura di Angelo Mercati, Augusto Pelzer e Antonio Bozzone, Utet, Torino 1954, vol. I.
- A.C. Jemolo, Lezioni di diritto ecclesiastico, Giuffrè, Milano 1962.
- A.Ciralli, Disciplina giuridica delle fabbricerie e degli enti ecclesiastici, Noccioli, Firenze 1964.
- *Enciclopedia giuridica*, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, Roma 1989.
- *Nuovo dizionario di diritto canonico*, a cura di Carlos Corral Salvador, Velasio De Paolis, Gianfranco Ghirlanda, Edizoni S. Paolo, Milano 1993.
- E. Colombo, *Dalla delegazione provinciale austriaca alla Prefettura italiana (1859-1862)*, in "Rassegna degli Archivi di Stato", anno LIV, n. 2, Roma 1994.

Descrizione del complesso documentario

Il carteggio appartenente alla Fabbriceria è ordinato nella sezione Carteggio.

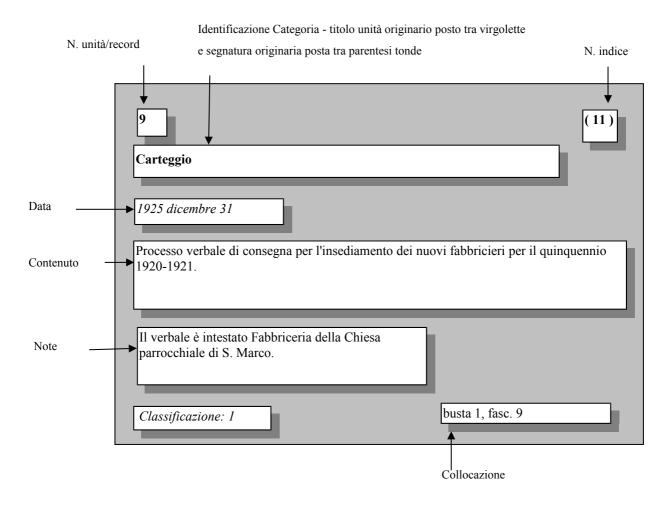
Consistenza totale: 1 busta, 10 unità

Carteggio (1812-1934)

La sezione Carteggio conserva documentazione relativa al passaggio di consegna e alle nomine dei nuovi fabbricieri.

Consistenza: 1 busta, 10 unità

Modello scheda descrittiva unità fascicolare



Carteggio (1812-1934)

La sezione Carteggio conserva documentazione relativa al passaggio di consegna e alle nomine dei nuovi fabbricieri. I documenti sono: processo verbale di consegna, inventari degli arredi sacri, paramenti, indumenti, biancheria da chiesa e dei certificati, libretti di risparmio, carte, registri, conti e documenti, notifiche nomine e decreti prefettizi.

Consistenza: 1 busta, 10 unità

1 (3) Carteggio 1812 - 1855 Quietanza; dichiarazione di mancanza di fondi per acquisto cera ed olio. Classificazione: 1 Segnatura: busta 1, fasc. 1 2 (4) Carteggio 1866 Richiesta inventario patrimoniale da parte del Comune di Nave; circolare della Prefettura. Classificazione: 1 Segnatura: busta 1, fasc. 2 3 **(5)** Carteggio 1873 - 1874 Richieste conti consuntivi da parte del Comune di Nave. Classificazione: 1 Segnatura: busta 1, fasc. 3 4 **(6)** Carteggio 1876 Processo verbale di consegna per l'insediamento dei nuovi fabbricieri; inventari degli arredi sacri, paramenti, indumenti, biancheria da chiesa e dei certificati, libretti di risparmio, carte, registri, conti e documenti. Classificazione: 1 Segnatura: busta 1, fasc. 4 5 **(7)** Carteggio 1910 dicembre 30 Decreto prefettizio relativo a nomina fabbricieri. Classificazione: 1 Segnatura: busta 1, fasc. 5 6 **(8)** Carteggio 1911 marzo 23 Comunicazione dell'Esattore comunale relativa a rimborso somma. Classificazione: 1 Segnatura: busta 1, fasc. 6 7 **(9)** Carteggio 1915 dicembre 12 Decreto prefettizio relativo a nomina fabbricieri. Classificazione: 1 Segnatura: busta 1, fasc. 7 8 (10)

Carteggio

1921

Decreti prefettizi relativi a nomina fabbricieri.

Classificazione: 1

Segnatura: busta 1, fasc. 8

9 (11)

Carteggio

1925 dicembre 31

Processo verbale di consegna per l'insediamento dei nuovi fabbricieri per il quinquennio 1920-1921.

Note:

Il verbale è intestato Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di S. Marco.

Classificazione: 1

Segnatura: busta 1, fasc. 9

10 (12)

Carteggio

1934

Notifiche nomina fabbricieri.

Note:

La presente notifica è indirizzata alla Fabbriceria della Parrocchia di S. Marco di Cortine.

Classificazione: 1

Segnatura: busta 1, fasc. 10

Criteri di redazione degli indici

Si è redatta una tipologia di indici: istituzioni.

Nella composizione degli indici relativi al contenuto delle singole unità archivistiche si sono seguiti i seguenti criteri:

Istituzioni, sono stati indicizzati:

- Enti ed istituzioni pubbliche.
- Organi dello Stato.
- Associazioni di Categoria.
- Sindacati.
- Istituti scientifici.
- Istituti scolastici.
- Istituti ospedalieri.
- Istituti di beneficenza ed assistenza.
- Consorzi.
- Comitati.
- Commissioni pubbliche.
- Istituzioni ecclesiastiche.
- Comuni.

Indice delle istituzioni

Comune di Nave

4, 5

Prefettura

4



Sistema Archivistico di Valle Trompia

Complesso conventuale S.Maria degli angeli via San Francesco d'Assisi - 25063 Gardone V.T. (BS) tel. 030-8337490 ufficio coordinamento int. 492

e-mail: archivi@cm.valletrompia.it sito: http://cultura.valletrompia.it

Cooperativa A.R.C.A. Ambiente Ricerca Cultura Arte

via XX Settembre, 11 25063 Gardone Val Trompia, Bs. tel. 030.8911581 fax 030.5100309

e-mail: archivi@cooperativaarca.it sito: www.cooperativaarca.it